

NORME PER LA STAMPA DEI LAVORI SCIENTIFICI SUL BOLLETTINO A.R.D.E

Il *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia* pubblica lavori scientifici inediti relativi alla sistematica, faunistica e biologia di Insetti e di altri Artropodi della fauna terrestre e d'acqua dolce, con particolare riferimento all'area mediterranea e con preferenza per l'Italia appenninica. Il Bollettino pubblica preferenzialmente lavori di Soci.

Il testo deve pervenire in Redazione strettamente conforme alle presenti norme redazionali. Il dattiloscritto, in duplice copia, completo in tutte le sue parti e con tutti gli allegati, non deve contenere correzioni o aggiunte scritte a mano. I fogli debbono essere separati e scritti su una sola facciata. Si raccomanda di lasciare ampi margini laterali e di usare una spaziatura doppia. La stesura del lavoro deve rispettare il seguente schema:

Intestazione - Testo - Ringraziamenti - Riassunti - Bibliografia.

1) *Intestazione*: Nome e cognome dell'Autore. Titolo breve e chiaro, con indicazione fra parentesi del gruppo sistematico trattato (Ordine, Famiglia). Esempio:

GIOVANNI BINAGHI (*)
REVISIONE DEL GENERE *SCOTONOMUS*
(Coleoptera, Staphylinidae) (**)

(in nota a pie' pagina)

(*) Indirizzo dell'Autore: Museo Civico di Storia Naturale, Via Brigata Liguria, 9 - 16121 Genova.

(**) Contributo allo studio degli Stafilinidi italiani: XVI. Ricerca condotta nell'ambito del programma CNR, ctb n... etc.

2) Il *testo* deve essere scritto secondo le norme consuete della letteratura scientifica. Nelle descrizioni di nuove specie è necessaria anche una breve diagnosi differenziale, oltre all'elenco del materiale esaminato, con indicazione dei tipi e della loro collocazione.

Nel dattiloscritto si devono indicare con sottolineatura semplice (corsivo) esclusivamente i nomi latini dei generi, sottogeneri, specie e sottospecie. I nomi degli Autori di tutti i taxa citati nel testo (almeno per la prima volta) vanno indicati per esteso e seguiti dall'anno di descrizione. Esempio:

Metallina Motschulsky, 1850; *Metallina lampros* (Herbst, 1784); *Papilio machaon sphyrus* (Hübner, 1819).

Non si devono usare sottolineature di alcun tipo in tutti gli altri casi cui provvederà direttamente la Redazione.

3) Le *illustrazioni* dovranno essere accompagnate da una breve didascalia. Il testo delle didascalie va consegnato in pagine separate. Le illustrazioni stesse vanno indicate nel testo come figure (fig. 3) (figg. 8-10) e debbono portare una numerazione indipendente e progressiva. Allo stesso modo vanno indicate tabelle e diagrammi. Si consiglia di riportare sempre la scala grafica.

4) Gli eventuali *ringraziamenti* vanno raggruppati alla fine del testo, prima del riassunto.

5) *Riassunto*. A prescindere della lingua nella quale è scritto il lavoro, alla fine del testo, prima della bibliografia, sono necessari almeno due riassunti, uno in italiano e uno in inglese (Summary), preceduti dalla traduzione del titolo.

6) I lavori possono essere scritti nelle seguenti *lingue*: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo.

7) Le *citazioni bibliografiche* nel testo vanno fatte nel seguente modo: (Castellani, 1943) (Audisio, 1976, 1978) (Bologna, in stampa) oppure nel corso della frase: secondo Castellani (1943)

8) La *bibliografia* deve essere scritta conformemente ai seguenti esempi:

MAYR, E. 1963. *Animal Species and Evolution*. Harvard Univ. Press, Cambridge, 797 pp. (nel caso di un libro).

BARONI URBANI, C., S. RUFFO & A. VIGNA TAGLIANTI. 1978. Materiali per una biogeografia italiana fondata su alcuni generi di Coleotteri Cicindelidi, Carabidi e Crisomelidi. Mem. Soc. entomol. ital., 56 (1977): 35-92 (nel caso di un articolo su un periodico).

BOLOGNA, M.A. (in stampa). Studio del genere *Stenostoma* (Latreille) (Coleoptera, Oedemeridae). Animalia (nel caso di lavoro in stampa).

CARPANETO, G.M. 1977. Ricerche sui Coleotteri Scarabaeoidea dell'Asia Minore. Tesi di laurea (non pubblicata), relatore Prof. V. Sbordoni, Facoltà di Scienze M.F.N., Università degli Studi di Roma "La Sapienza", 172 pp. (nel caso di una tesi di laurea).

BORCHMANN, F. 1917. Meloidae und Cephaloidae, 1-222. In: W. Junk (ed.), Coleopterorum Catalogus, pars 69. Schenkling, Berlin (nel caso di un capitolo di un libro o di un fascicolo di catalogo).

Si tengano inoltre presenti le seguenti norme:

- Per le abbreviazioni del nome dei periodici consultare possibilmente la "List of Serials, Biosciences Information Service of Biological Abstract, Philadelphia" o altri elenchi internazionali aggiornati.

- Quando più lavori di uno stesso Autore portano lo stesso anno di pubblicazione, essi vanno accompagnati da lettere minuscole dell'alfabeto (1963a, 1963b) e nello stesso modo vanno ricordati nel testo.

- Usare sempre esclusivamente numeri arabi. Solo nel caso di volumi con pagine iniziali o finali a numerazione latina, si procede come segue: XII + 235 pp.

- Se presenti si indicano le tavole fuori testo (numero complessivo): 101 pp., 14 tavv. (libro) oppure: 32-47, 14 tavv. (articolo su rivista).

- Il numero della serie (eventualmente presente) va scritto tra parentesi, prima il volume. Esempio: (n.s.) 4: 23-48, oppure (4) 25: 37-90.

- Il numero del fascicolo va indicato tra parentesi, dopo il volume, almeno nel caso di periodici a numerazione non progressiva delle pagine.

Inviare anche copia su floppy disk in uno dei programmi di videoscrittura correnti (WS, Word, Word Perfect).

I lavori accettati vengono pubblicati gratuitamente, salvo casi di costi particolari (numero di illustrazioni, tavole fuori testo, etc.). Per ogni lavoro verranno messi a disposizione degli Autori 50 estratti gratuiti. Su richiesta si potrà avere un preventivo spese per gli estratti eccedenti tale numero. Le bozze vanno restituite corrette dall'Autore, entro 20 giorni dal ricevimento, insieme con l'ordinazione degli estratti.